

AZ **A LOCALE AVELLINO DELIBERA N. : PARTE II**  **Atti dello Stato e di altri Enti "TO:**
"Accreditamento istituzionale definitivo DIALYSIS srl di Avellino per la struttura denominata
Giuseppe Capodicasa"

VISTI

- il Regolamento n. 3 del 31.07.2006 pubblicato sul BURC n. 41 del 5.9.2006 recante, ai sensi dell'art. 8 quater del D. Lgs. 30.12.92 n. 502 e s. m. i., la definizione dei requisiti ulteriori e le procedure per l'accreditamento istituzionale dei soggetti che erogano attività di emodialisi e riabilitazione in regime ambulatoriale;
- la D.G.R.C. n. 1489 del 22.09.2006 pubblicata sul BURC n. 46 del 9.10.2006 di istituzione dei Nuclei di Valutazione per la verifica dei requisiti ulteriori di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e/o socio/sanitarie ai sensi del Regolamento n. 3/2006;
- il Decreto dell'Assessore alla sanità n. 270 del 21.06.2007
- la L. R. n. 16 del 28.11.2008
- la nota Assessorile 2172/SP del 3.06.2009
- Il Decreto Legislativo 502/92 e s.m.i.;
- la D.G.R.C. n. 7301/2001;
- la D.C.A. n. 118 /2012;
- la Legge Regionale n. 4 del 15.03.2011;
- la Legge Regionale n. 14 del 04.08.2011;
- la Legge Regionale n. 23 del 14.12.2011e s.m.i.;
- la nota esplicativa decreti n. 21/09 e n. 5/2010 del Sub-Commissario ad acta – prot. n. 246 del 05.03.2010;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 28.07.2009

DATO ATTO che:

- con delibere ASL AV n. 1238/2012 e n. 1407/2012 sono stati costituiti:
 - ✓ il Comitato di Coordinamento Aziendale per l'Accreditamento (CCAA)
 - ✓ i Nuclei di Valutazione per l'Accreditamento (NuVA)
- con delibere n. 1437/2012 e n. 1570 del 22.11.2012 è stato approvato il Disciplinare di funzionamento del CCAA e dei NUVA;

TENUTO CONTO

-che la struttura denominata DIALYSIS srl con sede ad Avellino alla Via E. Percesepe 2 (già Via S. Tommaso 33) – denominata Giuseppe Capodicasa, ha presentato presso i competenti Uffici dell'Assessorato alla Sanità, istanza di accreditamento istituzionale ai sensi del regolamento n. 3 del 31.07.2006, assunta al prot. cronologico regionale n. 409 del 28.08.2007;

-che in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 8, comma 1, della L. R. n. 16/2008 è stata verificata la funzionalità della struttura richiedente rispetto alla programmazione regionale;

-che detta verifica effettuata dal CCAA nel rispetto dell'ordine cronologico stabilito dall'art. 4, comma 5, del citato Regolamento ha dato esito positivo;

-che il disposto normativo succitato ha delegato alle AA. SS. LL. le competenze e le funzioni in ordine all'accertamento del possesso dei requisiti ulteriori e agli adempimenti connessi e conseguenti ivi compreso il rilascio dell'attestato di accreditamento istituzionale da parte del Direttore Generale;

DATO ATTO CHE

-la verifica della struttura non era stata disposta dal precedente CCAA perché pendente tra l'ASL ed il Comune di Avellino una corrispondenza finalizzata ad ottenere la revoca dell'autorizzazione sindacale all'esercizio (n. 62/2007). Il Comune di Avellino con nota prot. 1167/2011 revocava la suddetta autorizzazione n. 62/2007. La struttura instaurava un giudizio innanzi al TAR conclusosi con la sentenza n. 559/2011 di accoglimento del ricorso e annullamento della revoca dell'autorizzazione sindacale n. 62/2007. Pertanto il Comune di Avellino con nota prot.18826/11 rilasciava l'aggiornamento dell'autorizzazione n. 62/2007. Frattanto subentrava il CCAA che dava avvio alle attività di verifica

PRESO ATTO

-della "Relazione motivata" del 24.12.2013 trasmessa dal CCAA con la quale il prefato Comitato – sulla base dell'attività di verifica svolta dal Nucleo all'uopo incaricato ed in esito alla quale il Nucleo stesso ha espresso parere favorevole al rilascio dell'attestato di

-Attività di emodialisi in struttura ambulatoriale per n. 17 posti tecnici di cui n. 1 contumacia classe 3

PRECISATO

-che ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 del regolamento n. 3/2006 la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D. Lgs. 502/92 e s. m. i.;

-che l'accreditamento istituzionale definitivo ha validità quadriennale

-che la domanda di rinnovo dell'accreditamento deve essere presentata almeno sei mesi prima della data di scadenza del precedente accreditamento

PRECISATO ALTRESI'

che la struttura in oggetto per le attività di seguito riportate

-Attività di emodialisi in struttura ambulatoriale per n. 17 posti tecnici di cui n. 1 contumacia può erogare prestazioni a carico del Servizio Sanitario Regionale a condizione che, sottoscriva con l'ASL Avellino, territorialmente competente, gli accordi contrattuali di cui alla normativa vigente;

sentito il parere favorevole del Direttore Sanitario Aziendale

DELIBERA

Per i motivi in premessa esplicitati che qui di seguito si intendono integralmente trascritti e riportati: il rilascio dell'attestato di accreditamento istituzionale per le attività di

-emodialisi in struttura ambulatoriale per n. 17 posti tecnici di cui n. 1 contumacia classe 3 alla struttura DIALYSIS srl con sede ad Avellino alla Via E. Percesepe 2 (già Via S. Tommaso 33) – denominata Giuseppe Capodicasa

DI DARE ATTO

-che ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 del regolamento n. 3/2006 la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D. Lgs. 502/92 e s. m. i.;

-che l'accreditamento istituzionale definitivo ha validità quadriennale

-che la domanda di rinnovo dell'accreditamento deve essere presentata almeno sei mesi prima della data di scadenza del precedente accreditamento

di notificare il presente atto alla struttura DIALYSIS srl con sede ad Avellino alla Via E. Percesepe 2 (già Via S. Tommaso 33) – denominata Giuseppe Capodicasa e trasmettere copia dello stesso al Direttore del Distretto di appartenenza, al Presidente della CTM, alla segreteria del CCAA ed al Collegio Sindacale come per Legge;

- di dare adeguata pubblicità alla presente deliberazione tramite pubblicazione integrale sul BUR Campania e mediante pubblicazione all'Albo Pretorio Aziendale on line.